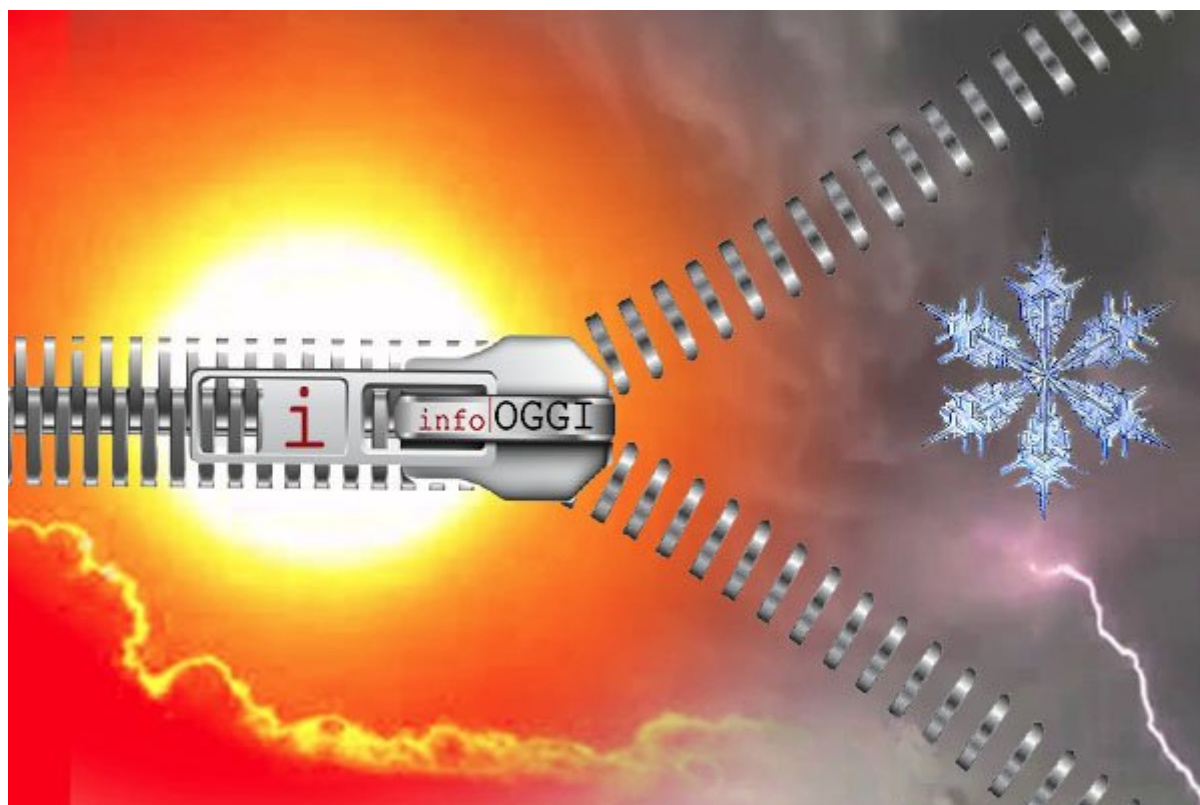


Previsioni Meteo: impulso artico in arrivo, neve a bassa quota dall'11 gennaio

Data: 1 agosto 2025 | Autore: Redazione



Nuovo Fronte Atlantico il 9 Gennaio, poi Impulso Artico e Vortice Mediterraneo

Piogge, rovesci e neve a bassa quota tra l'11 e il 14 gennaio

Un significativo cambiamento meteo è in arrivo sull'Italia. La fase attuale, caratterizzata da una circolazione umida e mite di origine atlantica, vedrà il passaggio di un ultimo fronte perturbato il 9 gennaio, seguito dall'arrivo di un impulso artico. Questo porterà un generale abbassamento delle temperature e un aumento dell'instabilità atmosferica, con piogge diffuse e nevicate a quote via via più basse. Ma vediamo nel dettaglio cosa ci attende nei prossimi giorni.

Il quadro meteo fino al 10 gennaio

8 gennaio: Nuvolosità in aumento con piogge al Nord

Dopo il passaggio della perturbazione attualmente in transito, una breve pausa intercyclonica interesserà il Mediterraneo centrale. Tuttavia, già dalla giornata di domani, l'avvicinarsi di un nuovo sistema perturbato dall'Atlantico porterà nuvolosità crescente, specialmente al Nord. Precipitazioni iniziali saranno limitate, ma tenderanno a intensificarsi nella serata, con piogge localmente forti su Liguria, Lombardia e Triveneto. Nevicate saranno possibili a quote collinari, con temperature in lieve calo nelle regioni settentrionali.

9 gennaio: Modesta instabilità al Centro-Nord

La perturbazione atlantica raggiungerà il Nord e si sposterà gradualmente verso il Centro. Piogge sparse interesseranno il Nord-Est e le aree centrali, con fenomeni in attenuazione già dal pomeriggio grazie al rapido intervento di un promontorio anticiclonico. Le temperature resteranno pressoché stabili, con una lieve flessione nei valori massimi al Nord.

10 gennaio: Nuovo fronte freddo verso le Alpi

Un fronte freddo raggiungerà le Alpi, portando nevicate sui settori di confine, mentre il resto della Penisola vivrà condizioni di variabilità senza fenomeni significativi. Solo lungo la fascia tirrenica si potrebbe osservare una maggiore copertura nuvolosa. Le temperature tenderanno a calare nelle zone alpine, mentre altrove non si prevedono variazioni rilevanti.

Weekend e l'arrivo dell'impulso artico

Con l'avvicinarsi del fine settimana, la pressione aumenterà sull'Atlantico, favorendo la discesa di una saccatura artica verso l'Europa centro-meridionale. Questo porterà un netto peggioramento delle condizioni meteo sull'Italia, con piogge, rovesci e nevicate.

Sabato 11 gennaio: La perturbazione inizierà a interessare le regioni settentrionali e centrali, con nevicate previste inizialmente a quote medio-alte, in graduale abbassamento.

Domenica 12 gennaio: Il fronte freddo scivolerà verso sud, accompagnato da una discesa delle temperature e neve a quote collinari su Appennino e regioni adriatiche.

Sviluppo della saccatura artica: il ruolo del vortice mediterraneo

I principali modelli previsionali convergono nel vedere uno scenario in cui la saccatura artica si approfondirà sul Mediterraneo, generando un vortice ciclonico. Tuttavia, non è ancora chiara la sua esatta posizione. L'evoluzione del maltempo dipenderà da questo fattore cruciale:

Se il minimo si posizionerà sul Sud Italia, le regioni meridionali e l'Adriatico centrale saranno le più colpite, con un'intensificazione delle piogge e nevicate a bassa quota.

I fenomeni potrebbero risultare più attenuati al Nord e sul versante tirrenico.

Conclusioni

Il periodo tra l'11 e il 14 gennaio si preannuncia caratterizzato da freddo, instabilità e neve, ma i dettagli su quota neve e localizzazione dei fenomeni più intensi saranno disponibili nei prossimi aggiornamenti. Restate sintonizzati per ulteriori sviluppi.

In aggiornamento